

Debito pubblico. Unimpresa, in mano a stranieri il 39% dei titoli di Stato

	SETTEMBRE 2014	SETTEMBRE 2015	VARIAZIONE	PER %
STRANIERI	45.766	62.100	16.334	35,7%
BANCHE	413.740	481.654	67.914	16,4%
UNIPRESA	193.200	193.200	0	0,0%
ASSICURAZIONI	194.270	322.864	128.594	66,2%
FONDI PENSIONE	8.742	7.989	-753	-8,6%
FAMIGLIE	158.817	112.800	-46.017	-28,9%
TOTALE	1.042.535	1.081.487	38.952	3,7%

Sfiora il 39% la quota di titoli di Stato italiani in mano a investitori stranieri che hanno in totale bot e btp per 713,5 miliardi.

Mentre è al 26%, per un controvalore 481 miliardi, la fetta di obbligazioni statali sottoscritte da banche; più piccola quella delle assicurazioni: 17% e 322 miliardi. In calo al 6% la percentuale che fa capo alle famiglie, titolari di 112 miliardi. Questi i dati principali di una analisi del Centro studi di Unimpresa sulla ripartizione del debito pubblico italiano secolo cui la quota in capo alle banche è crescita di quasi 60 miliardi nell'ultimo anno.

La ricerca registra le variazioni intercorse da settembre 2014 a settembre 2015: l'ammontare dei titoli di Stato in circolazione è passato da 1,742,2 miliardi a 1,842,4 miliardi. In totale, gli investitori italiani hanno il 61,27% dei titoli pubblici in circolazione emessi dal Tesoro; quota stabile rispetto al 61,59% di un anno fa. Secondo l'analisi dell'associazione, basata su dati della Banca d'Italia, le imprese hanno il 52,1 miliardi di titoli di Stato pari al 2,83% del totale; quota stabile rispetto all'anno precedente (2,86%). E' passata dal 24,32% al 26,14% la fetta in mano alle banche, ora titolari di bot e btp per 481,6 miliardi, con una crescita di 57,9 miliardi. Le imprese sono titolari di 52,1 miliardi di obbligazioni pubbliche e la quota è varata dal 2,86% al 2,83%. Al 17,52% (era il 17,47%) si attesta la quota in mano ad assicurazioni e fondi pensione (322,8 miliardi), mentre è calata dal 9,12% al 6,13% quella posseduta dalle famiglie: i privati ora posseggono 112,8 miliardi cioè 45,9 miliardi in meno rispetto ai 158,8 di un anno fa. Nessuna variazione significativa per quanto riguarda gli investitori

esteri: avevano il 38,41% e ora detengono il 38,73% con 713,5 miliardi di bot e btp in portafoglio.

RIPARTIZIONE TITOLI DI STATO ITALIANI

	SETTEMBRE 2014		SETTEMBRE 2015		VARIAZIONE	VAR %
IMPRESE	49.785	2,86%	52.199	2,83%	2.414	4,85%
BANCHE	423.748	24,32%	481.654	26,14%	57.906	13,67%
FONDI	128.247	7,36%	151.401	8,22%	23.154	18,05%
ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	304.292	17,47%	322.864	17,52%	18.572	6,10%
ENTI PREVIDENZA	8.142	0,47%	7.989	0,43%	-153	-1,88%
FAMIGLIE	158.811	9,12%	112.861	6,13%	-45.950	-28,93%
INVESTITORI STRANIERI	669.245	38,41%	713.513	38,73%	44.268	6,61%
TOTALE	1.742.270	100%	1.842.481	100%	100.211	5,75%

Fonte. Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Banca d'Italia

Valori in milioni di euro

(19 gennaio 2016)